

[www.rotarymisansiro.org](http://www.rotarymisansiro.org)

e-mail: [segreteria@rotarymisansiro.org](mailto:segreteria@rotarymisansiro.org)

BOLLETTINO N. 34 del 16 giugno 2011

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

### Programma del Club

<p><b>GIOVEDI'</b> <b>23 GIUGNO 2011</b> <b>Ore 12.45</b> <b>Circolo della Stampa</b> <b>Corso Venezia, 48</b></p>	<p><b>Conviviale meridiana</b></p> <p><i>Relatore: prof.ssa Clara de Clario, consulente e docente formatore</i> <b>Titolo: Progetto Orti nelle scuole – Seminaio insieme per formare i futuri cittadini"</b> <i>Aggiornamento sul progetto di punta del Club e di interesse del Gruppo 2 del Distretto</i></p>
<p><b>GIOVEDI'</b> <b>30 giugno 2011</b> <b>Ore 20.00</b> <b>Circolo della Stampa</b></p>	<p><b>PASSAGGIO DELLE CONSEGNE Müller - Milani</b> <b>nel giardino di Palazzo Bocconi</b> <b>Prenotare entro il 27 giugno 2011</b></p>
<p><b>GIOVEDI'</b> <b>7 LUGLIO 2011</b> <b>ORE 12.45</b> <b>Circolo della Stampa</b></p>	<p><b>VISITA DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE DR. ETTORE ROCHE</b></p>
<p><b>GIOVEDI'</b> <b>14 LUGLIO 2011</b> <b>da definire</b></p>	<p><b>Conviviale serale</b> <b>Auguri di "Buone vacanze"</b></p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.  
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.  
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

### La Conviviale

*Relatore: Ing. Enzo Nardi*

*Titolo: Immagini...al volo – Le Isole dello stoccafisso*

**Soci presenti: 18 + 3 recuperi ( 42,86 %)**

**Ospiti dei Soci:** sig.ra Pierpaola Boetti Villanis Audifredi; sig.ra Pierangela Bontempi; dott. Alberto Nobolo ospite di Franchini; sig.ra Milena Nardi; sig.ra Grazia Pagamici; sig.ra Anna Pojaghi; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira e dr.ssa Margherita Tanzi Mira.

**Visitatori Rotariani:** Evandro Varalli e sig.ra Silvana

**Totale presenze: 29**

## Le Foto della conviviale



## La Relazione

Una serata al "sole di mezzanotte" grazie alla relazione del nostro socio Enzo Nardi che gentilmente ci ha inviato il testo della sua relazione che ha arricchito con la proiezione di splendide immagini e filmati.

- Le isole Lofoten: descrizione di Edgar Allan Poe da: *una discesa nel Maelstrom.....*"una parete di scintillante roccia nera a strapiombo su un precipizio, di quattro o cinquecento metri al di sopra del mondo di rocce sottostanti...in cinque minuti l'intero mare fu travolto da una furia incontrollabile...il vasto letto delle acque si fondeva e si divideva in mille torrenti in lotta tra loro, esplodendo all'improvviso in frenetiche convulsioni, gonfiandosi, ribollendo, sibilando, roteando in innumerevoli, giganteschi vortici..."

Racconta la storia di un gruppo di pescatori norvegesi che con la loro barca si imbatte in una improvvisa e violenta tempesta. La piccola imbarcazione viene sospinta dai flutti delle onde al centro di un immenso vortice, perenne in quella zona, chiamato Maelstrom. Per i pescatori è impossibile sfuggire a quel fenomeno naturale: una volta che si viene attirati verso il centro, infatti, si apre un abisso a forma di cono, che scaraventa la barca nel fondale con incredibile violenza.

Masse incombenti di basalto scuro, levigate e verticali, triangolari come denti aguzzi, che si ergono strapiombanti per centinaia di metri sulla verticale del mare, disposte in una lunga teoria come scaglie del dorso di un immenso drago di qualche saga nordica, e si offrono allo sguardo di chi arriva per mare come una muraglia turrita e senza fine. Ai loro piedi, abbarbicate a residui di terra verde o direttamente sulle rocce, grumi di case colorate ospitano una piccola ma tenace comunità. Le Lofoten sono un arcipelago adagiato al largo della costa norvegese del Nordland, ben oltre il Circolo Polare; probabilmente il luogo più scenografico d'Europa. Austvågøy e Vestvågøy sono le isole settentrionali, le più "normali" dal punto di vista morfologico e le più abitate; Flakstadøy e Moskenesøy, appena sotto di loro, segnano invece il trionfo dello scenario naturale, un'epifania di colori e prospettive in un paesaggio complesso e tridimensionale che è la quintessenza dell'arcipelago. Ancora più a sud, separate da un vasto braccio di mare, Vaeroy e Rost ed un pulviscolo di piccole isole, poco più di scogli.

Qui Pietro Quirino, viaggiatore e mercante veneziano partito da Creta con un carico di spezie destinato alle Fiandre, naufragò nel 1431; le isole non devono essergli apparse granchè diverse da come appaiono oggi al viaggiatore moderno. Quella di Quirino è solo una delle molte storie di uomini e di lettere che si intrecciano su queste isole, ma è quella che sancisce in qualche modo il particolare legame tra le Lofoten e l'Italia. Ospitato dai pescatori di Rost per alcuni mesi, Quirino entra in contatto con i loro usi e costumi, che descrive nel suo diario, e con l'oro bianco delle isole, il merluzzo, che riporterà in patria sotto forma di stoccafisso, dà probabilmente la stura a quella tradizione culinaria che lega in modo così peculiare la gastronomia popolare italiana a questa remota plaga nordica.

Le isole godono di un clima temperato che fa dimenticare la loro elevata latitudine, pari, ad esempio, a quella delle zone settentrionali del Canada, e decisamente superiore a quella della intera Islanda, isola che nonostante la fama di terra di ghiaccio (Ice Land), giace interamente a Sud del Circolo Polare. Di questo arcipelago deve ringraziare il benefico influsso della Corrente del Golfo, che lo rende abitabile in ogni stagione dell'anno. La dorsale montuosa è oltretutto orientata secondo una direttrice verticale nord-sud, e funge come una sorta di immenso sbarramento tra l'aria umida e fredda proveniente dall'oceano e quella più temperata all'interno; climi differenti arrivano a coesistere nello stesso momento, sui due diversi versanti delle isole. Ad ovest del Lofotveggen, il "muro delle Lofoten", nuvole basse, nebbia umida e temperature invernali; nella parte orientale il sole e un clima primaverile. La disposizione orografica delle isole enfatizza anche la particolare luce che caratterizza i luoghi, una luce che attrae da sempre pittori e scrittori per la sua limpidezza e i suoi toni; quando il sole è basso ad occidente i suoi raggi dardeggiano tinte pastello attraverso la coltre nuvolosa che turbinata all'uscio delle cime, un grande spettacolo di luce in movimento, mentre allo zenit l'azzurro del cielo sereno vira a mano a mano verso l'indaco della notte estiva. E ancora il sole di mezzanotte, e d'inverno la magia fatata dell'aurora boreale,

rendono il cielo altrettanto protagonista della scena quanto lo sia il mare, con la linea montuosa a fare da cerniera tra i due mondi.

*Dal diario di Pietro Quirino:*

"Prendono fra l'anno innumerevoli quantità di pesci....I stocfisi seccano al vento e al sole senza sale....ed è grande e inestimabile mercanzia per quel mare d'Alemagna"

Il merluzzo viene pescato da ben prima del travagliato approdo di Quirino. Le prime notizie risalgono ai secoli dopo l'anno mille; pare inoltre che il merluzzo essiccato abbia avuto un ruolo fondamentale nei viaggi per mare di quel popolo vichingo, che, è ormai assodato, scoprì l'America settentrionale (Vinland, nella loro lingua), diversi secoli prima di Colombo, e del quale restano sulle stesse Lofoten importanti testimonianze a Borg (Vestvagoy).

La pesca, Lofotfisket, richiama pescatori da tutta la Norvegia e oltre, nonostante la gestione attraverso quote (necessaria per evitare il depauperamento delle popolazioni ittiche) abbia costretto ad un ridimensionamento del prelievo rispetto agli anni passati, anni in cui trentamila pescatori e seimila imbarcazioni affollavano il Mare del Nord. Le rorbu, cassette di legno dipinte di rosso, costruite su palafitte direttamente sull'acqua per facilitare il carico e scarico del pescato, si affollano nei mesi invernali di pesca; le stesse abitazioni, ripulite ma ancora gravide di sentori di mare, ospiteranno nei mesi estivi i turisti, che insieme al merluzzo rappresentano la principale risorsa economica dell'arcipelago.

Ogni anno, in un periodo che inizia verso la fine di febbraio e finisce ad aprile, il merluzzo artico norvegese (*gadus morhua*) discende dal mare di Barents fino alle isole Lofoten per deporre le uova. Un evento che coincide esattamente con il periodo atmosferico ideale per iniziare il processo di essiccazione, che va sempre da febbraio a maggio/giugno, quando il gelo si ritira lasciando il posto al vento, alla pioggia e al sole. L'essiccazione all'aperto, durante la quale il pesce perde il 70% del peso in acqua, permette al merluzzo di ottenere il suo sapore inconfondibile e mantenere inalterate tutte le sostanze nutritive. Il processo di lavorazione inizia appena sbarcati e deve concludersi nella stessa giornata in cui il merluzzo è stato pescato. I pesci di taglia simile vengono legati a coppia tra loro per la coda con un filo di canapa, lavati di nuovo e posti su apposite rastrelliere in prossimità del mare con il ventre riparato dalla pioggia. Nelle isole Lofoten è appeso con il ventre verso il nord ed il dorso verso il sud, dato che il vento che porta la pioggia soffia spesso da Sud-Sudovest. Le rastrelliere possono essere sia piane che a siepi, le prime hanno bisogno di un'area più estesa mentre le seconde sfruttano l'altezza. È importante che i merluzzi vengano appesi mantenendo una certa distanza tra loro per avere una circolazione ottimale dell'aria e non venire a contatto, pena la formazione di macchie che ne ridurrebbero la qualità. Il processo di essiccazione dura circa tre mesi a seconda delle condizioni atmosferiche e delle dimensioni del pesce, e termina al massimo verso l'inizio di giugno dopo numerosi controlli. A quel punto le famiglie dei pescatori norvegesi accarezzano lo "stocco" e prevedono il tempo che farà, decidendo di "vendemmiare" il pescato dell'inverno appena passato prima che l'umidità o il calore eccessivo mettano a repentaglio la conservazione della carne. I merluzzi vengono così raccolti dalle rastrelliere trasportati in magazzini dove saranno sottoposti a un'ulteriore essiccazione. Per quanto riguarda la classificazione, essa è un processo molto tradizionale che vede coinvolto il Vraker, un selezionatore che esegue una valutazione soggettiva dividendo lo stoccafisso in più di 20 classi di qualità in base a specifici parametri come la lunghezza, la grandezza e il peso. Il pesce viene poi pressato, legato, imballato in sacchi di juta e spedito nei mercati di tutto il mondo. L'85% viene esportato in Italia, che rappresenta il mercato più importante per i pescatori delle Lofoten; il secondo mercato mondiale è curiosamente la Nigeria dove arrivano i pesci di qualità più scadente, e soprattutto le loro teste, che nel paese africano sono diventate una sorta di piatto nazionale, ed elemento di sostentamento fondamentale.

L'arcipelago è orientato verticalmente; allo stesso modo in cui le masse d'aria trovano un confine, lo stesso avviene tra l'elemento liquido. In entrambi i casi ciò che ne risulta è uno scontro, un travaso, un ribollire. Tra Moskenesoy e Vaeroy la dorsale si inabissa lasciando libera un'area di mare sotto la cui superficie, tuttavia, si nascondono cime sommerse. Questa conformazione crea uno sbarramento non visibile che delimita l'oceano aperto dal vasto braccio di mare tra le isole e la costa continentale; al cambio della marea l'enorme massa d'acqua dell'Atlantico settentrionale fluisce verso le isole, preme sui rilievi sommersi da cui viene ostacolata e travasa quindi repentinamente nell'altro lato, creando correnti violentissime e furiose ed immensi gorgi. È il Maelstrom che così tanto ha colpito l'immaginazione romantica di Poe, e che Jules Verne usa come strumento del destino del Nautilus nel suo "Ventimila leghe sotto i mari", entrambi citando, forse inconsciamente, la vicenda reale che quattrocento anni prima coinvolse Pietro Quirino.

*Da Ventimila leghe sotto i mari:*

"Il Maelstrom! Poteva forse suonarci all'orecchio un nome più spaventoso?...Non so come il canotto sfuggì al formidabile risucchio del Maelstrom, ma quando rinvenni mi trovai coricato nella capanna di un pescatore delle Lofoten."

## INTERMEZZO PINDARICO

da Pindaro (522-440 a.C.), “**Le Pitiche (ΠΥΘΙΟΝΙΚΑΙΣ)**”,  
trad. di B.Gentili,  
Mondadori-fond. L.Valla, Verona, 1995, pagg. 229 e 321

...chi una nuova bell'impresa ottenne  
nella sua splendida felicità..  
si leva pieno di speranza sull'ali  
delle sue eccellenti azioni,  
e nutre un'ambizione  
superiore alla ricchezza  
(PIT. VIII)  
Se c'è felicità tra gli uomini  
non appare mai senza fatica.  
(PIT. XII)



## le info dalla SEGRETERIA

### Compleanni nel mese di Giugno:



5 Ferdinando De Paola  
6 Michele Milani  
10 Andrea Di Cola  
11 Maria Antonella Franchini  
12 Marilisa D'Amico  
12 Giorgio Picotti  
15 Bruno Cadirola  
17 Massimo Pellicciotta  
19 Enrico Gallo  
23 Edgar Lorch

**INSERIZIONE SUL CORRIERE DELLA SERA** – Sul Corriere della sera di Domenica 19 giugno a pag. 27 (Cronaca Italiana) è apparsa l'ultima uscita a completamento del progetto di comunicazione del l'inserzione pubblicitaria sulla sponsorizzazione del RCMilano San Siro al progetto di digitalizzazione delle opere del Conservatorio G. Verdi di Milano.

Con il sostegno di UniCredit

“ Il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano apre al mondo, via internet, gli archivi musicali autografi dei melodrammi dell'Ottocento.\*  
Il Rotary Club Milano San Siro è orgoglioso e onorato di aver contribuito alla digitalizzazione del progetto che porta la cultura italiana in tutto il mondo. ”

**GLI SPARTITI AUTOGRAFI DEL  
MELODRAMMA ITALIANO**

\*disponibili su internet:  
<http://bibliotecadigitale.consmilano.it>

 

www.consmilano.it  
ROTARY CLUB  
MILANO SAN SIRO



## SABATO 25 GIUGNO 2011 – Giornata conclusiva dell'Anno Rotariano 2010-2011

c/o Università IULM di Milano.

Riportiamo il messaggio inviato dal Governatore Giulio Koch:

*Cari Presidenti,*

*con vivo piacere Vi invito alla serata conclusiva del nostro anno rotariano, che avrà luogo il 25 giugno all'Università IULM di Milano come da programma allegato.*

*Nel corso della mattinata saranno consegnati riconoscimenti vari, quindi è importante che partecipiate tutti.*

*Vi prego di estendere questo invito ai Dirigenti del Club e ai soci che gradiscano partecipare.*

*Giulio Koch*

Il programma è allegato al presente bollettino

**Il nostro è stato senz'altro uno dei Club più attivi e quindi è auspicabile una presenza di soci anche in questa occasione**

## XI TAVOLA ROTARIANA GOLFO DEL TIGULLIO

Il prossimo 30 luglio ore 20.00 presso il Ristorante dei Bagni Miramare di Santa Margherita Ligure.

Il costo della serata si aggira sui 60,00 euro a persona. Per info: [segreteria@rotarysaronno.org](mailto:segreteria@rotarysaronno.org)

tel. 02.9602322



## Dagli altri Club Milanesi

Club		Data	Ora	Sede	Oratore	Tema
Brera	Lun	20	20,00	Westin Palace	dott. Giovanni Maria Alfieri, <i>Vice Direttore della Banca d'Italia</i>	L'Aquila, dal terremoto alla difficile rinascita. Molto è stato fatto ma tanto è rimasto da fare.
Manzoni Studium	Lun	20	8,00	Hotel de Milan		Breakfast
Sud	Lun	20	20,00	NH Touring	Dott.A. Colombini	La luce di oggi e di domani
Sud/Ovest	Lun	20				
P.ta Vercellina	Lun	20	12,45	Soc. Giardino	Dott. G. Treves	Casa automobilistica e relativa banca: attività e funzionamento. L'esempio di Volkswagen Bank
Nav. Grande San Carlo	Mar	21	18,30 20,00	Hotel Cavalieri		Riunione del Consiglio Direttivo 'Caminetto' Parliamo tra noi
P.ta Venezia	Mar	21	19,00 20,00	NH President	M. Giudici	Consiglio Direttivo Parliamo di noi – Consuntivo dei Progetti del Club Progetto Aquaplus
P.ta Vittoria	Mar	21	20,00	Palazzo Bocconi	Dott. M. Raimondi	Attuale insufficienza della scienza medica e necessità della sua evoluzione
San Babila	Mar	21	20,00	Cortile della seta		Passaggio delle consegne (coniugi)
Visconteo	Mart	21	20,00	Hotel Marriott		Passaggio delle consegne (coniugi)
Cordusio	Mer	22	20,00	Palazzo Cusani	F. De Bernardi L. La Pietra	Passaggio delle consegne (coniugi)
Est	Mer	22	18,15	SDA Bocconi Via Bocconi 8	Ing.A.Gasparri Ing. P. Todisco	L'incidente nucleare di Fukushima
Fiera	Mer	22	19,30	Circolo Svizzero		Aperitivo - Discorso del Presidente
Nord	Mer	22	19,30	Villa Torretta S.S. Giovanni	Parcheggio Interno	Passaggio delle consegne (coniugi)
Castello	Gio	23	20,00	Palazzo Bocconi		Presentazione del nuovo Socio Prof. Pierangelo Andreini (Padrino Aurelio Ascoli)
Duomo	Gio	23	19,00 20,30	Hotel de Milan		Yukon. Il grande fiume Consiglio Direttivo
Europa	Gio	23	20,15	Hotel M. Scala		Happy Hour
Nord/Ovet	Gio	23	20,00	Hotel Doria Via A. Doria		Passaggio delle consegne Bellodi/Vardanega (coniugi)
San Siro	Gio	23	12,45	Palazzo Bocconi	Prof. De Clario	Il Progetto Orti nelle scuole
Monforte	Ven	24	12,45	Palazzo Bocconi	F. Visintin	Milano, le sue mura e le sue porte

Al Gruppo Milano 2 appartengono con il San Siro, i Rotary Club MI Cordusio, MI Duomo, MI Fiera, MI Nord Est, MI Porta Venezia, MI Sud